



AVVISO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "SERVIZIO GIOVANI"

Chiarimenti – F.A.Q. (2^a parte)

11. Nell'avviso, al punto 1, si precisa che ad ogni sportello sarà destinata un contributo di € 29.000. Nella tabella A si fa riferimento al numero di utenti da raggiungere per ogni singola area territoriale e dunque da ogni sportello. Nello specifico si identificano almeno 200 utenti per l'area metropolitana e almeno 100 utenti per le restanti aree. Alla luce di questi due dati, si chiede se il contributo di 29.000€ (per ciascun sportello) sia equamente assegnato ad ogni progetto, indipendentemente dal numero di utenti e dunque da una presunta mole di ore/colloquio diversa.

Il finanziamento è fissato in 29.000 euro per ogni progetto selezionato (in totale tre progetti, uno per ogni macroarea della regione: metropolitana, rurale, montana/costiera) L'importo è fisso e onnicomprensivo di tutte le spese rendicontabili sostenute. Il finanziamento è uguale per tutti e tre i progetti anche se il target di utenti da raggiungere è più elevato (200) per il progetto relativo all'area metropolitana, caratterizzata da una maggior densità abitativa.

12. Lo sportello di consulenza psicologica previsto all'interno del progetto presentato deve essere collocato in un'unica sede o può essere pensato anche in maniera diffusa sul territorio?

L'avviso non impedisce di prospettare una modalità di intervento con più sedi, purché riferibili alla medesima tipologia di macroarea prescelta per la proposta progettuale (metropolitana, rurale, montana/costiera). Inoltre, la modalità d'intervento deve essere coerente con gli obiettivi perseguiti con il finanziamento e definiti nell'avviso.

13. In riferimento alle Area territoriali definite, si chiede di precisare cosa si intende per "Macro Area delle Regione". Nello specifico dell'area indicata come "metropolitana", è necessario rivolgersi ad un singolo territorio (ad. esempio città/provincia di Padova) o è possibile prevedere anche forme di progettazione diffusa, ad esempio pensando di rivolgersi a più territori (ad esempio: più territori della medesima provincia, o ad esempio più province, ecc.).

Per macro-aree della Regione ci si riferisce a aree geografiche della regione che differiscono tra loro per caratteristiche di urbanizzazione, densità abitativa, morfologia del territorio o accessibilità ai servizi. L'avviso individua tre tipi di macro-aree: metropolitana, rurale, montana/costiera. Il progetto proposto deve vertere su una sola di questi tipi di macro-aree, ma può prevedere anche più sedi di intervento, purché compatibili e coerenti con gli obiettivi perseguiti con il finanziamento e definiti nell'avviso. Per identificare i tre tipi di macroarea si può far riferimento alla tabella che segue:



Tipo macro-area	Descrizione	Fonte/criterio oggettivo
A. Area metropolitana (urbana)	Comuni appartenenti all'area metropolitana o a sistemi urbani ad alta densità abitativa, con popolazione > 50.000 abitanti, o parte integrante di un'area urbana funzionale (FUA – Functional Urban Area, ISTAT/Eurostat).	Dati ISTAT – Classificazione aree urbane 2021 (FUA) o aree di densità > 500 ab./km ² .
B. Area rurale/interna	Comuni appartenenti alle aree classificate come “Aree interne” o “rurali intermedie/periferiche” secondo la Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI), o con densità < 150 ab./km ² .	MIUR-DPS “Classificazione delle aree interne” (ultimo aggiornamento 2023) o ISTAT popolazione/densità.
C. Area montana/costiera	Comuni con più del 50-80% del territorio classificato come zona montana o parzialmente montana (L. 991/1952 e DPCM 14/9/1979, oppure classificazione ISTAT), o situati lungo il litorale marino (entro 5 km dalla costa).	Elenco ufficiale “Comuni montani e parzialmente montani” (ISTAT 2023) o Carta regionale della costa.

14. con riferimento al bando in oggetto siamo a chiedere elenco dei Comuni afferenti alle tre macro aree (metropolitana, rurale, montana/costiera).

Per macro-aree della Regione ci si riferisce a aree geografiche della regione che differiscono tra loro per caratteristiche di urbanizzazione, densità abitativa, morfologia del territorio o accessibilità ai servizi. L'avviso individua tre tipi di macro-aree: metropolitana, rurale, montana/costiera. Ogni tipo di macroarea comprende numerosi comuni, in varie zone del territorio regionale. Il progetto proposto deve vertere su una sola di questi tipi di macro-aree, ma può interessare più comuni. L'importante è che l'intervento proposto sia funzionale agli obiettivi perseguiti con il finanziamento e definiti nell'avviso.

Per identificare i tre tipi di macroarea si può far riferimento alla tabella di cui alla risposta precedente.

15. Inoltre, siamo a chiedere se è a discrezione dell'operatore economico individuare la sede dello sportello di consulenza psicologica in base alla macro area per cui il soggetto si è candidato.

La sede dello sportello è individuata dall'Ente del Terzo Settore in coerenza con l'intervento proposto nel progetto e che sarà oggetto di valutazione secondo i criteri previsti nell'avviso.

16. Nel caso in cui più operatori si candidino per lo stesso lotto e rimane scoperto un lotto, c'è margine di assegnazione diversa rispetto alla scelta espressa?

L'avviso prevede che “eventuali ulteriori disponibilità finanziarie che dovessero intervenire nel corrente anno successivamente alla pubblicazione dell'Atto di indirizzo saranno utilizzate per il finanziamento dei progetti utilmente collocati in graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse medesime”. Vi è quindi la possibilità di ricondurre il finanziamento previsto per il lotto



andato deserto ad un diverso lotto finanziando un secondo progetto. La proposta progettuale costruita in relazione ad una determinata macroarea regionale non può essere modificata successivamente.

17. con riferimento al bando in oggetto siamo a chiedere conferma che la data prevista per la chiusura delle attività sia il 28.08.2026. In caso affermativo, si chiede come debbano essere interpretati gli obiettivi specifici di 12 mesi.

Il termine di 12 mesi indicato all'art. 2 dell'avviso fa riferimento alla tempistica dettata dalla Regione del Veneto per la complessiva attuazione di quanto previsto dall'art. 30 della l.r. 33/2024 di finanziamento dei progetti dall'Ordine degli Psicologi coinvolgendo gli Enti del Terzo Settore. Per quanto riguarda la fase attuativa che vede coinvolti gli Enti del Terzo Settore assegnatari dei finanziamenti, le attività dovranno essere avviate entro 15 giorni dal ricevimento della convenzione sottoscritta con l'Ordine. La sottoscrizione della convenzione farà seguito alla deliberazione dell'Ordine di approvazione della graduatoria predisposta dalla Commissione dopo la scadenza dell'avviso il 30.11.2025. Lo svolgimento di tutte le attività previste in progetto (secondo i target fissati dall'avviso) e la rendicontazione finale delle stesse dovrà avvenire entro il 28.08.2026.

